



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale

Welfare e Servizi Educativi

Servizio contrasto delle nuove povertà

e rete delle emergenze sociali

Gara, mediante procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.lgs 50/2016 per l'affidamento delle attività del progetto NA3.1.1.d "A.B. I. T. A. R. E (Accedere al Bisogno Individuale Tramite l'Abitare Responsabile ed Esigibile) in Fiorinda" realizzato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 14-20 (PON Metro). Importo a base d'asta € 639.344,25 oltre IVA, 780.000,00 con I.V.A., se dovuta.

Capitolato

Indice

- Art.1 Amministrazione appaltante**
- Art.2 Oggetto e contenuto dell'appalto**
- Art.3 Modalità di esecuzione del servizio**
- Art.4 Procedura di gara, partecipazione e criteri di aggiudicazione**
- Art.5 Durata**
- Art.6 Importo a base di gara e fonte finanziaria**
- Art.7 Incompatibilità del gruppo di lavoro**
- Art.8 Rendicontazione, pagamenti e fatturazione**
- Art.9 Qualifiche e standard degli operatori impegnati**
- Art.10 Riservatezza - Trattamento dei dati personali**
- Art.11 Obblighi assicurativi, garanzie e responsabilità**
- Art.12 Stipula del contratto**
- Art.13 Subappalto e cessione del contratto**
- Art. 14 Contestazione disservizi e procedure di addebito**
- Art. 15 Recesso unilaterale**
- Art.16 Risoluzione del contratto**
- Art.17 Controversie**
- Art. 18 Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli**
- Art. 19 Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari**
- Art. 20 Normative contrattuali**



Art.1 Amministrazione appaltante

L'Amministrazione appaltante è il Comune di Napoli – Direzione Welfare e Servizi Educativi- Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali con sede in Vico Santa Margherita a Fonseca n. 26, e mail: emergenze.sociali@comune.napoli.it, tel 081 795 92 01.

Art.2 Oggetto e contenuto dell'appalto

Gara mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 3 lett. sss) e art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (nel prosieguo Codice), e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento delle attività relative al progetto NA3.1.1.d "A.B. I. T. A .R. E (Accedere al Bisogno Individuale Tramite l'Abitare Responsabile ed Esigibile) in Fiorinda" realizzato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 14-20 (PON Metro) che prevede soluzioni abitative protette per il target donne vittime di violenza con eventuali figli minori all'interno della struttura residenziale denominata "Fiorinda", bene confiscato alla camorra ex L.575/65 s.m.i. utilizzato dal Comune di Napoli per fini istituzionali. Variazione destinazione approvata con Deliberazione G.M. n.309 del 27.07.2005.

La presente selezione è articolata in un unico lotto in quanto le attività non sono frazionabili.

CIG:711777099C

CUP:B61B17000210006

Il Servizio A.B.I.T.A.R.E. (**Accedere al Bisogno Individuale Tramite l'Abitare Responsabile ed Esigibile**) in Fiorinda mira al completamento della più ampia riduzione del numero di persone con particolari fragilità sociali ed economiche che hanno necessità di essere supportate per il superamento anche del disagio abitativo. In particolare, risponde alla necessità delle donne vittime di violenza, che per la gravità degli eventi, non hanno potuto elaborare una linea di difesa dalla violenza subita e che hanno come necessità primaria quella di allontanarsi dai luoghi del conflitto e dei maltrattamenti.

Il Servizio prevede attività tra loro interagenti e collegate complessivamente mirate a realizzare, nell'immediato, di soluzioni abitative protette per il gruppo target donne vittime di violenza e, a medio/lungo termine, a promuovere e costruire i presupposti per l'emancipazione e l'autonomia delle stesse.

Le attività previste sono:

- Promozione del progetto e diffusione delle attività
- Gestione della residenzialità
- Attività di supporto psicologico, legale, sociale e lavorativo per l'autonomia e l'emancipazione
- Attivazione di reti territoriali di supporto
- Valutazione degli interventi progettuali a favore delle donne



Art. 3 Modalità di esecuzione del servizio: descrizione delle attività progettuali e metodologia

Attività

- L'aggiudicatario dovrà svolgere il servizio di soluzione abitativa protetta per donne vittime di violenza richiesto per tutta la durata del contratto sulla base di quanto definito nell'offerta tecnica in sinergia con il servizio appaltante.
- Le attività dovranno essere realizzate in modo da essere complementari ed interagenti sulla base del progetto individuale di ciascun donna target con i propri figli minori se presenti
- Le attività previste sono:

Promozione del progetto e diffusione delle attività

Il progetto prevede fasi di promozione delle iniziative di soluzioni abitative protette lungo tutto l'arco della realizzazione e la diffusione dei risultati conseguiti in itinere ed a termine. L'obiettivo delle fasi di promozione e diffusione si concretizza in una campagna informativa sul contrasto alla violenza sulle donne ed è per questo scandita nell'intera durata del progetto. Devono essere previste iniziative di informazione e sensibilizzazione sul tema anche attraverso seminari pubblici (uno per ciascun anno solare di attuazione del progetto). Il seminario conclusivo dovrà prevedere la comunicazione dei risultati raggiunti e dei cambiamenti prodotti oltre che la presentazione di materiali tematici a lunga diffusione (opuscoli informativi, brochure di servizi etc..)

Gestione della residenzialità

La gestione della residenzialità prevede la cura degli spazi comuni, l'organizzazione della attività quotidiane diversificate secondo le esigenze individuali delle ospiti e dei loro figli, che includono, inoltre, la preparazione dei pasti, le pulizie, ed ogni altra faccenda connessa al vivere comune. La gestione della residenzialità avviene in piena integrazione del percorso individuale di ciascuna ospite ed è parte integrante del rispettivo piano individuale di emancipazione delle donne stesse. Ciascuna ospite della casa contribuisce alla ordinaria gestione domestica concordata e condivisa con gli operatori e con le altre ospiti della struttura.

Attività di supporto psicologico, legale, sociale e lavorativo per l'autonomia e l'emancipazione

Le attività previste in questo ambito mirano a garantire alle donne target adeguate forme di sostegno nella complessiva dimensione personale. Per ciascuna donna sono previsti percorsi individuali e di gruppo di supporto psicologico e sostegno alla genitorialità, consulenza ed accompagnamento legale per il superamento di situazioni giuridicamente rilevanti, inclusione in contesti sociali alternativi ai luoghi di violenza, valutazione e valorizzazione delle competenze per un adeguato inserimento/reinserimento nell'universo del lavoro. La metodologia da utilizzare pone al centro la persona e, a partire dall'analisi e



dalla valutazione dei bisogni, conduce alla elaborazione del Piano Individuale degli interventi che dovrà essere elaborato includendo:

- gli obiettivi,
- le fasi di intervento,
- i servizi da attivare (consulenza psicologica, legale etc..),
- i tempi di realizzazione,
- periodicità della rivalutazione

Il Piano Individuale evidenzia altresì l'impiego dettagliato di alcuni strumenti possibili: la dote basket ed il bilancio di competenza per l'orientamento lavorativo. La dote basket è un ventaglio di offerte di servizi ed attività possibili che la persona, con il supporto delle operatrici, sceglierà in relazione ai propri obiettivi di vita ed alle aspettative immaginate. Solo a titolo di esempio le offerte possono prevedere: iscrizione a corsi sportivi o di altro tipo, abbonamenti ad attività culturali, acquisto libri, piccole attrezzature etc.. Il bilancio di competenze è ritenuto un percorso indispensabile per tutte le donne target quale strumento di consapevolezza per l'orientamento e l'ingresso nel mondo lavorativo. Esso deve essere proposto da esperti prevedendo sia fasi di valutazione individuale che percorsi di orientamento di gruppo.

Attivazione di reti territoriali di supporto

La creazione ed il potenziamento delle reti deve essere orientata come una concreta possibilità di inclusione ed emancipazione personale nell'ambito dei percorsi delle soluzioni abitative protette. Esse infatti, attraverso protocolli d'intesa ed accordi, devono prevedere la possibilità di facilitare e/o creare collegamenti con le diverse realtà del territorio per facilitare l'inclusione sociale e lavorativa delle donne target; possono inoltre prevedere accesso ad ulteriori risorse volte alla emancipazione ed autonomia delle donne.

Valutazione degli interventi progettuali

La valutazione considera le seguenti dimensioni: il Piano Individuale di intervento (raggiungimento degli obiettivi previsti), il passaggio in soluzioni abitative ulteriori ed autonome delle donne, l'efficacia degli strumenti utilizzati (dote basket, orientamento al lavoro ed inserimento lavorativo). Per ciascuna dimensione sono individuati indicatori di processo e di risultato per monitorare i percorsi e prevedere eventuali cambiamenti migliorativi in itinere dei piani individuali indicati. Il grado di impatto è, invece, declinato attraverso indicatori qualitativi e quantitativi misurabili. L'impatto è misurato a due livelli: numero delle donne accolte in soluzione abitativa e tempo di accoglienza; successo degli interventi di accoglienza nella soluzione abitativa protetta del target destinatario; diffusione trasversale della cultura del contrasto alla violenza contro le donne e dell'accesso all'universo lavorativo delle donne vittime di violenza. Si procede, in primis, ad indicare il numero di donne incluse nel progetto, il numero dei piani individuali, il numero di donne che, a seguito delle azioni progettuali, sono in grado di trovare soluzioni abitative e lavorative autonome. Tale batteria di indicatori realizza il grado di inclusione sociale raggiungibile dalle donne target.



Metodologia

Tutte le attività sopra indicate sono garantite attraverso l'impegno di una équipe multi professionale che opera per tutta la durata del progetto ed è composta da: coordinatrice (assistente sociale, sociologa o altro profilo sociale) per 23 h/mese, psicologa per 120 h/mese, educatrice/animatrice per 320 h/mese; avvocatessa per 80 e mediatrice per 10 h/mese, sociologa oppure assistente sociale per la valutazione per 5 h/mese.

L'èquipes si interfaccia con:

con l'Unità di Sostegno alle donne in difficoltà del Servizio Contrasto delle nuove povertà e rete delle emergenze sociali che sopravvede ed autorizza l'impiego della residenzialità protetta, monitora gli accessi ed il bisogno, valutandone anche l'adeguatezza rispetto alla risorse attivabili unitamente ai Centri di Servizio Sociale Territoriale

i Centri di Servizio Sociale Territoriale dell'Amministrazione, o di altri enti locali, se del caso, per la valutazione del bisogno e per la presa in carico, in caso di necessità

I 5 Poli Antiviolenza della città di Napoli, per il confronto e la valutazione specialistica, il supporto e la presa in carico sul territorio

L'equipe lavora sia a livello di front (contatto diretto con l'utenza) che di back office (supervisione e discussione casi per l'elaborazione e l'aggiornamento dei piani individuali d'intervento, attivazione della rete, elaborazione documentazione, archiviazione della documentazione, ricerca ed attivazione di ulteriori risorse etc). Essa inoltre si interfaccia con Il nucleo di servizio sociale del Servizio Contrasto delle nuove povertà e rete delle emergenze sociali, composto da due assistenti sociali, che presidia la funzione di collegamento ed attivazione dei cinque poli Centri Antiviolenza, dei Punti Rosa presso i Presidi Ospedalieri, i Centri di Servizio Sociale territoriale ed attiva la rete delle risorse sul territorio. Il nucleo sociale dell'unità è inoltre impegnato nella valutazione, unitamente ai CAV ed ai Centri di Servizio Sociale Territoriale, del bisogno delle donne che esprimano particolare disagio abitativo che diviene limite per una sana inclusione socio economica e sociale. Ad esito della valutazione della più complessa situazione delle donne, con riferimento alla gravità della situazione rappresentata, si procede all'accesso in soluzioni abitative protette oppure a graduale acquisizione di autonomie.

E' prevista la presenza delle operatrici all'interno della struttura "Casa Fiorinda" nella gestione di diurna ed in regime di reperibilità per le ore notturne, salvo i casi in cui si ri rilevi necessario la presenza notturna in casi particolari.

E' a cura del coordinatore del progetto curare la carta dei servizi, la ricognizione dei flussi e di ogni tipo di dato ritenuto utile al fine di soddisfare i data base dell'ente locale, regionale, ministeriali, europei o di altro organismo ritenuto pertinente e di interesse.

La metodologia d'intervento proposta per l'organizzazione progettuale basa sugli assunti concettuali di "Appartenenza/Emancipazione" per il rafforzamento delle competenze e dell'autostima delle donne, finalizzata alla loro complessiva autonomia. L'accoglienza residenziale, come primo step, diviene il luogo all'interno del quale le esperienze di violenza diretta e assistita possono essere affrontate e rielaborate per il superamento delle stesse sia con il supporto psicologico, sia attraverso la consulenza legale, quando necessaria. L'obiettivo principale di tale intervento, è mirato, attraverso gli operatori ed



il sistema più complessivo di servizi nel quale si va ad inserire e del quale è parte, a veicolare e orientare la donna alla restaurazione di legami sani e relazioni equilibrate all'atto delle dimissioni dalla casa di accoglienza per donne maltrattate con la finalità, di rafforzare l'autonomia personale ed il potenziamento/sviluppo delle proprie competenze volte alla maggiore autonomia della persona.

L'accesso al servizio di soluzione abitativa protetta in Casa Fiorinda avviene attraverso segnalazioni da parte dei servizi sociali e socio-sanitari del territorio e dei centri antiviolenza coordinati dalla Unità Donne in Difficoltà del Servizio Contrasto delle nuove povertà e rete delle emergenze sociali, dalle autorità giudiziarie in sede di denuncia da parte della donna del soggetto maltrattante. La valutazione della condizione di partenza delle donne target porta alla realizzazione del piano individuale di intervento per ciascuna persona accolta. Elemento fondamentale è la partecipazione per tutto il periodo di durata dell'accoglienza della donna alla realizzazione del piano individuale quale forma di responsabilità attiva della donna rispetto al proprio progetto di vita che la impegna al raggiungimento degli obiettivi di autonomia.

Art. 4 Procedura di gara, partecipazione e criteri di aggiudicazione

La procedura di scelta del contraente è aperta ai sensi dell'art.60 del D.Lgs 50/2016.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.Lgs 50/2016. Il servizio sarà affidato anche in presenza di un'unica offerta ritenuta valida. Ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice, la Stazione Appaltante può comunque decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

Art. 5 Durata

La durata del contratto è prevista in mesi 39 a decorrere dalla stipula dello stesso contratto o, se antecedente, dalla data di avvio delle attività. Le attività si intendono avviate a decorrere dalla nota formale di avvio delle stesse. Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti a qualsivoglia procedura interna o esterna del Comune, non potranno - a nessun titolo - essere fatti valere dall'aggiudicatario.

Art. 6 Importo a base di gara e fonte finanziaria

Ai sensi dell'art. 35 del Dlgs 50/2016, il valore complessivo presunto è di € 639.344,25 escluso ossia di € 780.000,00 comprensivo di IVA al 22%. I costi sono da intendersi comprensivi di tutto quanto necessario al corretto e efficace funzionamento del progetto (in riferimento al costo del lavoro, costi generali e di gestione, compresi i costi della sicurezza, di assicurazione e di tutti i materiali necessari per il corretto funzionamento ed una efficace azione di comunicazione e promozione del servizio stesso), secondo il seguente piano finanziario:

A	A PREPARAZIONE	valore	n.		2017 (3 mesi)	2018	2019	2020
	Promozione del Servizio				€ 487,80	€ 1.000,00	€ 1.006,70	€ 1.000,00
					€ 487,80	€ 1.000,00	€ 1.006,70	€ 1.000,00
				IVA 22%	€ 107,32	€ 220,00	€ 221,47	€ 220,00
	TOTALE MACROVOCE "A" PER ANNO				€ 595,12	€ 1.220,00	€ 1.228,17	€ 1.220,00
B	B REALIZZAZIONE	ore/mese	n mesi	costo orario	2017 (3 mesi)	2018	2019	2020
	Personale							
	Educatrice/animatrice	350	12	€ 19,76	€ 20.748,00	€ 82.992,00	€ 82.992,00	€ 82.992,00
	Psicologa	174	12	€ 21,56	€ 11.254,32	€ 45.017,28	€ 45.017,28	€ 45.017,28
	avvocata	80	12	€ 21,56	€ 5.174,40	€ 20.697,60	€ 20.697,60	€ 20.697,60
	Mediatrice	10	12	€ 19,76	€ 592,80	€ 2.371,20	€ 2.371,20	€ 2.371,20
					€ 37.769,52	€ 151.078,08	€ 151.078,08	€ 151.078,08
	Destinatari, mezzi e attrezzature	valore	n.		2017 (3 mesi)	2018	2019	2020
	Dote basket	400	20		€ 2.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
	Vitto	850	12		€ 3.000,00	€ 10.200,00	€ 10.200,00	€ 10.200,00
	Materiali didattici	0			€ 500,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
	attrezzature informatiche et al	0			€ 2.000,00	€ -	€ -	€ -
	Percorsi di bilancio di competenze	500	20		€ 2.500,00	10000	10000	10000
	Acquisto arredi				€ -	8491,73		
	Utenze				€ 500,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
					€ 10.500,00	€ 40.691,73	€ 32.200,00	€ 32.200,00
					€ 48.269,52	€ 191.769,81	€ 183.278,08	€ 183.278,08
				IVA 22%	€ 10.619,29	€ 42.189,36	€ 40.321,18	€ 40.321,18
	TOTALE MACROVOCE "B" PER ANNO				€ 58.888,81	€ 233.959,17	€ 223.599,26	€ 223.599,26
C	C DIFFUSIONE dei RISULTATI	valore	n.		2017 (3 mesi)	2018	2019	2020
	Convegno					€ 1.030,42	€ 1.000,00	€ 1.000,00
	Pubblicazione						€ 1.680,32	€ 1.000,00
					€ -	€ 1.030,42	€ 2.680,32	€ 2.000,00
				IVA 22%		€ 226,69	€ 589,67	€ 440,00
	TOTALE MACROVOCE "C" PER ANNO					€ 1.257,11	€ 3.269,99	€ 2.440,00
D	D DIREZIONE e CONTROLLO INTERNO	ore/mese	n mesi	costo orario	2017 (3 mesi)	2018	2019	2020
	Coordinatore	23	12	€ 21,56	€ 1.487,64	€ 5.950,56	€ 5.950,56	€ 5.950,56
	Attività di monitoraggio e valutazione	5	12	€ 21,56	€ 323,40	€ 1.293,60	€ 1.293,60	€ 1.293,60
					€ 1.811,04	€ 7.244,16	€ 7.244,16	€ 7.244,16

7

Costo Progetto
anno senza IVA

IVA al 22% € 11.125,04 € 44.229,77 € 42.726,04 € 42.574,89

Costo progetto
anno con IVA al
22%

TOTALE PROGETTO € 780.000,00 PER SINGOLA MACROVOCE E PER ANNO € 61.693,40 € 245.274,16 € 236.935,30 € 236.097,13



Non sussiste rischio di interferenza poiché le attività si svolgono presso il bene comunale confiscato alla camorra denominato “Casa Fiorinda”, per cui i locali sono ad uso esclusivo delle attività previste nel progetto e pertanto non è previsto il DUVRI.

Il servizio oggetto dell'appalto è finanziato interamente dal PON METRO 2014-2020.

Art. 7 Incompatibilità del gruppo di lavoro

Le figure professionali che compongono l'equipe di lavoro comprese le eventuali figure aggiuntive proposte nell'offerta tecnica, devono essere esenti da qualsiasi rischio di conflitto di interesse rispetto alle attività. Pertanto al momento della presentazione dei curriculum, ogni singolo componente dell'equipe, dovrà allegare un' autodichiarazione di assenza di incompatibilità.

Art.8 Rendicontazione, pagamenti e fatturazione

L'ente gestore aggiudicatario dovrà fornire bimestralmente dettagliata relazione sulle attività svolte corrispondenti all'offerta tecnica aggiudicata, il registro di presenza degli operatori firmato anche dal legale rappresentante ed in originale, il registro mensile di presenza delle ospiti firmato anche dal coordinatore del progetto e dal rappresentante legale in originale.

Il Comune di Napoli provvederà alla liquidazione delle somme spettanti previa presentazione di apposita fattura bimestrale. La fattura dovrà contenere la dicitura "scissione dei pagamenti, così come disposto dall'art. 2 del decreto MEF del 23/01/2015 (pubblicato sulla gazzetta ufficiale serie generale n. 27 del 3/2/2015)”

Tutte le spese non previste all'interno del presente progetto e non concordate preventivamente con l'Amministrazione Comunale saranno contestate per iscritto e decurtate dalla richiesta di pagamento.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa si richiede fatturazione separata sulla base delle quote di attività che ciascun ente dovrà svolgere così come dichiarato nell'istanza di partecipazione e indicato nell'atto costitutivo del raggruppamento.

A seguito dell'entrata in vigore del sistema di fatturazione elettronico, è necessario utilizzare sia il Codice Univoco Ufficio sia l'ulteriore Codice assegnato al Servizio che permetterà al soggetto informatico intermediario scelto dal Comune di Napoli di velocizzare e semplificare il processo di ricezione del documento contabile. Si sottolinea l'obbligatorietà di utilizzo di entrambi i codici per evitare complicazioni e/o non ricezione della fattura da parte del servizio competente.

Il saldo sarà corrisposto entro il termine di scadenza dell'eleggibilità della spesa, subordinandola alla presentazione della fideiussione ai sensi dell'art. 103 comma 6 del D.lgs 50/2016 da parte dell'aggiudicatario, della relazione finale di attività

Si riportano di seguito i codici:



CODICE IPA UNIVOCO UFFICIO: C7XXWH

CODICE ASSEGNATO AL SERVIZIO: 4096 – Tale codice va inserito nel campo “Riferimento amministrativo” presente nel tracciato xsd del Sistema di Interscambio (SDI).

Art.9 Qualifiche e standard degli operatori impegnati

L'ente aggiudicatario dovrà realizzare le attività previste avvalendosi di una équipe di lavoro composta da operatrici, esclusivamente donne, così come previsto dal Regolamento della Regione Campania n. 4/2014 e dalle direttive dalla Convenzione di Istanbul e dall'Accordo Stato Regioni. Le operatrici dell'équipe dovranno essere in possesso dei seguenti titoli ed esperienze:

- **Assistenti Sociali** con iscrizione all'Albo Professionale, percorsi formativi specifici sul tema della violenza sulle donne e comprovata esperienza non inferiore a 24 mesi in attività di prevenzione, contrasto, presa in carico di donne vittime di violenza.
- **Psicologhe** con iscrizione all'Albo Professionale, percorsi formativi specifici sul tema della violenza sulle donne e comprovata esperienza non inferiore a 24 mesi in attività di valutazione, sostegno, supporto psicologico e accompagnamento di donne vittime di violenza
- **Sociologhe**, esperienza professionale di almeno 24 mesi nel coordinamento di attività di monitoraggio ed elaborazione dati, elaborazione strumenti e carta dei servizi, organizzazione eventi di divulgazione e scientifici sul tema della violenza sulle donne
- **Educatrici/animatrici** esperienza professionale di almeno 24 mesi in attività di accoglienza e ascolto, filtro e orientamento di donne vittime di violenza
- **Avvocate con iscrizione** all'Albo Professionale, percorsi formativi specifici sul tema della violenza sulle donne e comprovata esperienza non inferiore a 24 mesi in attività di assistenza e consulenza legale sul tema delle vittime di violenza

Eventuali altri profili sociali, per il ruolo di coordinamento, dovrà possedere i medesimi requisiti di esperienza professionale previsti per le assistenti sociali e/o sociologhe.

In particolare, l'impegno delle operatrici dovrà essere così previsto: coordinatrice (assistente sociale, sociologa o altro profilo sociale) per 23 h/mese, psicologa per 120 h/mese, educatrice/animatrice per 320 h/mese; avvocatessa per 80 e mediatrice per 10 h/mese, sociologa oppure assistente sociale per la valutazione per 5 h/mese.

Il gestore dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di operare esclusivamente con personale in possesso dei requisiti richiesti. Deve, inoltre, assicurare la necessaria continuità lavorativa delle singole operatrici, provvedendo anche ad effettuare tempestivamente la sostituzione del personale assente con altro in possesso dei medesimi titoli professionali opportunamente pre-informandone



l'Amministrazione comunale. Il gestore è tenuto a fornire, prima della aggiudicazione definitiva dell'appalto ed entro un termine massimo di 10 giorni dalla specifica richiesta, i nominativi del personale impiegato nell'espletamento delle attività e dimostrarne il possesso dei relativi requisiti richiesti nonché gli impegni contratti con essi sottoscritti.

Le operatrici dell'Impresa aggiudicataria dovranno assicurare lo svolgimento delle attività in osservanza delle norme sulla privacy, con particolare riferimento alle informazioni di carattere personale ed all'uso di strumenti di lavoro elaborati in forma scritta. Alcun rapporto di lavoro potrà – a nessun titolo – costituirsi tra quanti impegnati nell'attività ed il Comune di Napoli.

Per ogni profilo ovvero per ogni operatore impegnato sarà indispensabile presentare un curriculum vitae da presentare entro 10 giorni lavorativi dalla proposta di aggiudicazione provvisoria. I Curricula V. Devono avere formato europeo a norma degli artt. 38 e 47 del DPR 445/2000, firmati dagli interessati e corredati da una copia di un documento di riconoscimento valido.

Gli operatori impegnati potranno essere sostituiti dall'aggiudicatario previa autorizzazione della Stazione Appaltante e sarà necessario presentare un profilo professionale analogo e con gli stessi requisiti di cui al presente bando a quello da sostituire.

Art.10 Riservatezza - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 29 del Dlgs 196/2003 e successive integrazioni l'aggiudicatario è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti specificati nel seguito di cui è Titolare il Comune di Napoli (in seguito Il Titolare).

Vengono affidati all'aggiudicatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività.

L'aggiudicatario dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali, sensibili o giudiziari e, come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali;

L'aggiudicatario dichiara di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

L'aggiudicatario accetta di adottare le istruzioni eventualmente impartite dal Titolare o di integrarle nelle procedure già in essere.



L'aggiudicatario riconosce il diritto del Titolare a verificare annualmente la puntuale osservanza delle norme di sicurezza adottate.

L'aggiudicatario si impegna a non utilizzare i dati personali oggetto dei trattamenti delegati per altro trattamento se non su richiesta scritta del Comune.

L'aggiudicatario provvederà ad avvisare immediatamente il Titolare di ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte del Garante o dell'Autorità Giudiziaria, ai sensi degli articoli 152 e da 157 a 160 Dlgs 196/2003.

Ai sensi dell'art. 13 del Dlgs 196 del 30 giugno 2003, si informa che Il Comune tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività ad esso connesse e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti in materia.

Art.11 Obblighi assicurativi, garanzie e responsabilità per infortuni e danni

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone e dei terzi secondo la normativa vigente ovvero l'ente affidatario dovrà stipulare un'apposita polizza di assicurazione per la responsabilità civile, con oneri a suo intero ed esclusivo carico, per la tutela degli utenti e di terzi, da eventuali danni provocati a persone e beni dal personale impiegato nell'espletamento del servizio, con ampia e totale liberazione dell'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.

Art. 12 Stipula del contratto

Diventa efficace l'aggiudicazione si procederà alla stipula del contratto nel rispetto del termine previsto dell'art. 32 comma 9) del D. lgs 50/2016 previa presentazione da parte dell'aggiudicatario delle garanzie previste dal Disciplinare di gara.

Art. 13 Subappalto e cessione del contratto

Il subappalto non è autorizzato. E' vietata la cessione totale o parziale a terzi del contratto.

Art. 14 Contestazione disservizi e procedure di addebito

Il Dirigente del Servizio Contrasto alle nuove povertà e rete delle emergenze sociali è deputato a contestare all'affidatario i disservizi che si verificassero durante il periodo contrattuale. Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate per iscritto al rappresentante dell'affidatario che avrà cinque giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per controdedurre.

Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative dal responsabile sopra nominato, il medesimo provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, non inferiore a € 150,00 (centocinquanta euro) e non superiore ad euro 800,00 (ottocento euro) secondo la gravità dell'inadempienza.



Tali penalità verranno applicate altresì, commisurate al danno, anche di immagine, a seguito di non osservanza del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di GC n. 254 del 24 aprile 2014.

Art. 15 Recesso unilaterale

L'Amministrazione comunale ha facoltà di recedere in ogni momento dal contratto ai sensi dell'art.109 del D. Lgs 50/2016, previo pagamento del corrispettivo dei servizi eseguiti e di un importo pari al 10% di quelli non eseguiti.

Art. 16 Risoluzione del contratto

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto affidatario, trattenendo la cauzione definitiva.

L'Amministrazione ha il diritto di risolvere di diritto il contratto procedere alla risoluzione del contratto valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione e/o ripetute violazioni non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'ente affidatario di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, non dipendenti da cause di forza maggiore;
- qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti morali richiesti dall'art. 80 del D.lgs 50/2016;
- cessazione o fallimento del soggetto aggiudicatario;
- il venir meno dei requisiti previsti dal bando di gara ai fini della pre-qualificazione degli offerenti;
- mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione comunale;
- gravi ed accertate inosservanze del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di GC n. 254 del 24 aprile 2014

In tal caso l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo, fermo restando ogni altra azione a risarcimento del maggiore danno.

L'Amministrazione Comunale potrà altresì ottenere la risoluzione del contratto in caso di cessione dell'ente affidatario, di cessazione di attività, oppure in caso di concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento, nonché, qualora venga modificata la ragione sociale dell'ente in modo tale da non contemplare più le prestazioni oggetto di codesto appalto.



L'affidamento a terzi viene notificato all'inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato e degli importi relativi.

Di conseguenza saranno addebitate le eventuali spese sostenute in più dall'Amministrazione Comunale, senza pregiudizio per ulteriori azioni risarcitorie.

In caso di risoluzione del contratto l'appaltatore si impegnerà a fornire al Comune di Napoli tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso. Ai sensi dell'art. 110 del D.lgs 50/2016, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto.

Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario affidatario. L'affidamento avverrà ai medesimi patti e condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Art. 17 Controversie

La definizione delle controversie che possono insorgere in dipendenza del progetto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è demandata al giudice amministrativo del foro Napoli.

Art. 18 Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014 e modificato con D.G.C. n. 217 del 29/04/2017, ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, visionabile sul sito www.comune.napoli.it in "*Amministrazione trasparente*", le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese fornitrici di beni e servizi. Le sanzioni applicabili all'impresa affidataria, in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente, sono quelle previste dal Patto di Integrità adottato dall'Ente, ai sensi dell'art. 20 co. 7 del predetto Codice.

Art. 19 Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 20 Normative contrattuali

Il Progetto sarà regolato dal presente Capitolato e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia. L'ente affidatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, i decreti ed i regolamenti in vigore



o che saranno emanati durante il periodo del progetto e, quindi, si impegna anche a rispettare tutte le leggi vigenti in materia di assunzione ed impiego del personale e degli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché la normativa tutta regolante le specifiche prestazioni oggetto del presente rapporto.

Il contratto di progetto sarà impegnativo per l'affidatario dalla data di affidamento mentre per il Comune sarà subordinato alle approvazioni di legge.